

DELIBERAZIONE n. 4

allegata al VERBALE n. 18 della seduta del CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE del 5.9.2017

OGGETTO: Denuncia-Querela presentata dal Presidente per reato di diffamazione aggravata personale e nei confronti dell'ISS. Costituzione in giudizio dell'Ente.

Sono presenti i Signori:

<i>Il Presidente</i>	Prof. Gualtiero RICCIARDI
<i>I Componenti</i>	Avv. Enrico LUBRANO
	Prof.ssa Adriana Caterina MAGGI
	Dott. Alessandro COSIMI

Partecipa, del Collegio dei Revisori, l'Avv. Carlo Geronimo **CARDIA**

Partecipano, inoltre:

- il Dott. Angelo **DEL FAVERO**, Direttore Generale dell'ISS;
- la Dott.ssa Rosa M. **MARTOCCIA**, Direttore Centrale delle Risorse Umane ed Economiche dell'ISS;
- il Consigliere della Corte dei Conti Dott. Alberto **RIGONI**, Delegato titolare ex artt. 1 e 14 D.lgs. 25.11.2016.

Svolge le funzioni di *Segretario* il Dott. Vincenzo **RAFTI**, Dirigente amm.vo dell'ISS.

Relatore: **IL PRESIDENTE**

Il Relatore espone le circostanze che lo hanno visto vittima di una grave diffamazione, mediante distribuzione di volantini all'esterno della sede del Ministero della salute, in data 3 novembre 2016, mentre era impegnato in un corso per i giornalisti sul tema delle vaccinazioni; i suddetti volantini contenevano false accuse circa la percezione di finanziamenti e sponsorizzazioni da parte di società produttrici di vaccini, tali da determinare un palese conflitto di interessi ed una incompatibilità all'incarico di Presidente dell'ISS.

Il presidio dei Carabinieri ivi presente, identificati gli esecutori del volantinaggio, ha dato avvio alle indagini che hanno portato ad individuare i mandanti verso i quali è stata avanzata una denuncia-querela per il contenuto lesivo della propria onorabilità e reputazione. Rinviati a giudizio gli autori della diffamazione, l'udienza preliminare del procedimento penale è stata fissata dal G.I.P. per il giorno 4 ottobre 2017, ed è stata notificata al relatore in quanto persona offesa, per consentire l'eventuale costituzione di parte civile.

Aggiunge che il reato ipotizzato, coinvolge anche l'autorevolezza ed il prestigio dell'ISS, mettendo in dubbio la mole di studi e ricerche svolte sulla materia, poste da chi lo presiede a fondamento delle proprie asserzioni, e di conseguenza la terzietà ed imparzialità sempre riconosciuta al più importante organo tecnico-scientifico nazionale in campo biomedico.

Per le ragioni sopra riportate ritiene che, dopo aver ottenuto i necessari pareri ed autorizzazioni, anche l'Ente debba costituirsi parte civile nel giudizio avviato.

Il Dott. Rigoni, delegato titolare ex artt. 1 e 14 D.lgs. 25.11.2016, pone all'attenzione del Consiglio alcune considerazioni come ulteriori spunti di riflessione utili alla decisione da prendersi in merito e che di seguito si riportano sinteticamente:

- la costituzione di parte civile dipende dall'ammissione del giudice e non dalla volontà della parte offesa;
- l'evento diffamatorio è avvenuto lontano dalla sede dell'Istituto, ragione per cui deve accuratamente distinguersi tra offesa personale e quella "*ratione muneris*";
- la costituzione in giudizio comporterebbe il costo di oneri legali e giudiziari.

Terminata l'esposizione il Presidente, per non interferire sulla manifestazione di volontà del Consiglio, esce dall'aula e la prof.ssa Maggi assume la presidenza.

Al termine del dibattito la prof.ssa Maggi invita il Consiglio a deliberare.

Tanto premesso

IL CONSIGLIO

- Udito il Relatore;
- Dopo ampia ed approfondita discussione;
- All'unanimità

DELIBERA

di approvare che l'ISS si costituisca in giudizio per il reato di diffamazione aggravata, a conclusione della procedura prevista dalle vigenti normative.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE

